

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAG. 2001

=====

ADDI' **15 MAG. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

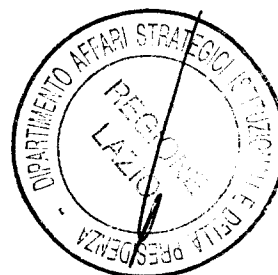
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Dionisi - Robilotte

DELIBERAZIONE N° 689

OGGETTO: ~~..... deliberazione concernente: Regolamenti CE n. 1260 e n.1783/99 e Comunicazione della Commissione del 31.1.2001 "Le regioni nella nuova economia - Orientamenti relativi alle azioni innovative del FESR nel periodo 2000/2006". Costituzione Comitato Direttivo del Programma Regionale di azioni innovative.~~



Oggetto: Regolamenti CE n. 1260 e n.1783/99 e Comunicazione della Commissione del 31.1.2001 "Le regioni nella nuova economia – Orientamenti relativi alle azioni innovative del FESR nel periodo 2000/2006". Costituzione Comitato Direttivo del Programma Regionale di azioni innovative.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie

Viste le deleghe politiche dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie

Viste le funzioni attribuite ai Dipartimenti ed alle Aree con le Deliberazioni assunte in attuazione della Legge regionale 1 luglio 1996 n. 25

Visto l'art. 22 del Regolamento CE n.1260/99 che definisce la possibilità di finanziamento di azioni innovative a livello comunitario da parte dei Fondi strutturali;

Visto l'art. 4 del regolamento CE 1783/99 che prevede le modalità e gli ambiti di applicazione per ciò che concerne il FESR;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea del 31 gennaio 2001 "Le Regioni e la nuova economia - Orientamenti relativi alle azioni innovative del FESR nel periodo 2000/2006";

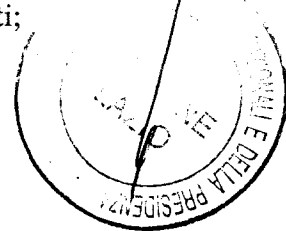
Considerato che tale Comunicazione prevede la possibilità per le Regioni di presentare Programmi regionali di azioni innovative cofinanziati dalla Commissione, entro un massimo di due programmi per l'intero periodo di programmazione;

Considerato altresì che oltre al cofinanziamento di programmi regionali di azioni innovative e dei progetti pilota ad esso connessi è previsto anche il cofinanziamento di misure di accompagnamento al programma in termini di sostegno allo scambio di esperienze ed alla creazione di reti interregionali;

Considerato che la prima scadenza prevista per la presentazione dei Programmi è al 31 maggio 2001;

Considerato che nella citata Comunicazione sono previste altresì modalità per la elaborazione delle proposte di Programmi e per la loro attuazione, sorveglianza, valutazione, ecc.;

Ritenuto necessario ed urgente porre in essere gli adempimenti connessi al fine di consentire alla Regione Lazio di fruire dell'opportunità offerta e di presentare un proprio Programma di azioni innovative entro i termini di scadenza previsti;



Considerato che, a tal fine, occorre – conformemente ai citati punti 36 e 42 della Comunicazione della Commissione - istituire un Comitato Direttivo che elabori la proposta di Programma regionale di azioni innovative e si assuma l'attuazione e la sorveglianza del Programma, compresa la selezione dei progetti pilota ad esso connessi, e l'approvazione del rapporto finale dopo l'esecuzione del Programma;

Considerati gli ambiti di attività attribuiti dalla normativa agli Enti strumentali regionali, con particolare riferimento a BIC, FILAS ed Agenzia Sviluppo Lazio;

Considerata la specifica missione di attivazione della innovazione tecnologica attribuita a FILAS;

Considerato che il Comitato deve operare nell'ambito di un partenariato regionale che comprenda i partners finanziari, le autorità responsabili dei Programmi a titolo dell'obiettivo 2 e le Autorità responsabili degli altri programmi comunitari nella regione, nonché gli operatori pubblici e privati interessati a livello regionale;

Considerato che, stante la ristrettezza del tempo disponibile per la presentazione del programma, è opportuna che una prima individuazione delle istanze e della domanda proveniente dal territorio sia effettuata attraverso i citati Enti strumentali regionali che, per loro specifica missione, sono in grado extrapolare la richiesta emergente;

Considerato che sarà possibile, in tempi successivi, associare al Comitato Direttivo eventuali altri Partners sia pubblici che privati;

Considerato che, il programma predisposto sarà sottoposto, prima della sua presentazione, al Tavolo regionale di concertazione e partenariato istituito in attuazione del Regolamento CE 1260/99 con la DGR n. 2256 del 4 maggio 1999;

Considerato che risultano già formalizzate le Autorità di gestione del Docup ob.3 e del Piano di Sviluppo Rurale ed è in via di definizione il quadro delle responsabilità relative al Docup obiettivo 2;

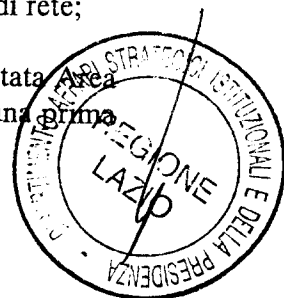
Considerato che, al fine di attuare il massimo delle sinergie possibili tra i programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, sarà opportuno far confluire, con eventuali integrazioni – se necessarie – il Comitato Direttivo delle Azioni nel Comitato di Sorveglianza del Docup ob.2 - Lazio 2000/2006, in via di definizione;

Considerato che nell'ambito del Dipartimento Economia e Bilancio è stata istituita l'Area Fondi UE - Cabina di Regia, con la specifica funzione di promozione e coordinamento delle azioni relative alle risorse comunitarie;

Considerate le funzioni dell'Area di Programmazione istituita nello stesso Dipartimento e le specifiche competenze in materia di fondi comunitari;

Considerate le funzioni della Struttura di assistenza e consulenza per le relazioni nazionali ed internazionali e le specifiche competenze per le eventuali attività di rete;

Considerato che per iniziativa del Dipartimento Economia e Finanza e della citata Area Fondi UE - Cabina di Regia, si sono già svolte attività interdipartimentali per una prima ipotesi di definizione del Programma Regionale di azioni innovative;



Ritenuto necessario istituire il Comitato Direttivo delle Azioni innovative di cui alla citata Comunicazione della Commissione Europea del 31 gennaio 2001;

Ritenuto che a tale Comitato debbano essere chiamati i Direttori di tutti i Dipartimenti Regionali nonché le Autorità regionali di gestione dei Programmi comunitari già definiti, ciascuno per quanto di propria competenza;

Considerato che i suddetti Direttori ed Autorità di gestione possono, se lo ritengono opportuno e se impossibilitati a partecipare, delegare propri Dirigenti o funzionari, con pieni poteri decisionali;

Vista la legge 127 del 15 maggio 1997;

all'unanimità ed in conformità alle premesse

DELIBERA

- 1) E' istituito presso il Dipartimento Economia e Finanza il Comitato Direttivo del Programma Regionale di Azioni Innovative per il periodo 2000/2006 con le finalità, le funzioni e le responsabilità previste dalla normativa sopra citata;
- 2) Il Comitato è presieduto dal Direttore del Dipartimento Economia e Finanza ed è costituito dai Direttori pro-tempore dei Dipartimenti regionali, dalle Autorità Regionali di gestione dei programmi regionali Comunitari, dai Dirigenti dell'Area Programmazione e dell'Area Fondi UE del Dipartimento Economia e Finanza e dal Dirigente della Struttura di assistenza e consulenza per le relazioni nazionali ed internazionali;
- 3) In caso di difficoltà di partecipazione i Direttori di Dipartimento e gli altri componenti il Comitato potranno DELEGARE — altri Dirigenti o Funzionari del Dipartimento con pieni poteri decisionali;
- 4) Al Comitato sono associati, ciascuno per la missione ad esso attribuita, il Bic. Lazio, la Filas, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo;
- 5) Alla FILAS s.p.a sono attribuite le funzioni di supporto al Comitato Direttivo per tutta l'attività prevista;
- 6) Del Comitato direttivo farà parte, una volta costituita, l'Autorità di gestione del Docup ob.2 - Lazio- 2000/2006;
- 7) Con successivo provvedimento sarà determinata la confluenza del Comitato Direttivo per le Azioni Innovative nel Comitato di Sorveglianza del Docup ob.2 Lazio, 2000/2006;
- 8) E' fatta salva la possibilità di ampliare il Comitato Direttivo, con successivi provvedimenti e di associare ad esso eventuali partners del Programma..
- 9) Il supporto tecnico-organizzativo del Comitato direttivo sarà assicurato, fino alla sua confluenza nel Comitato di Sorveglianza del Docup ob.2 - Lazio - 2000/2006, dall'Area Fondi UE - Cabina di Regia Regionale, nel duplice aspetto di implementazione dell'attività e di segreteria organizzativa.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge n. 127/97

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

